

*(I lavori iniziano alle ore 9.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 271 presentata da Frediani, inerente a *"Situazione lavoratori Golden Palace"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 271.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Parliamo del Golden Palace, che è uno dei pochissimi hotel a cinque stelle della città di Torino, gestito da Allegro Italia.

L'interrogazione nasce dalla situazione particolare che si è creata nel dicembre 2019 quando, a seguito di un'indagine della Magistratura, ci fu un problema per i lavoratori, perché l'azienda Mover acquistò...

(Audio mancante o non comprensibile)

PRESIDENTE

Consigliera, mi permetta un'osservazione: provi a spegnere il video. In tal modo, magari la riceviamo meglio, perché non la sentiamo bene.

FREDIANI Francesca

Si sente male, oggi è una giornata un po' nuvolosa.

Ripeto quello che ho detto. La problematica dei lavoratori che fanno capo alla Golden Palace è esplosa nel dicembre 2019, quando ci fu un'indagine della magistratura e fu sequestrata l'azienda Mover, che aveva in appalto alcuni servizi del Golden Palace e faceva parte del Consorzio Oj Solution, di cui era presidente Mario Burlò, che fu coinvolto nell'inchiesta.

Dal 1° febbraio i lavoratori sono stati internalizzati dal Golden Palace e dopo il passaggio in Golden Palace hanno percepito l'80% dello stipendio, ma dal 1° marzo sono in cassa integrazione. È un'interrogazione datata, per cui a questo punto la situazione sarà probabilmente diversa, ma all'epoca dell'interrogazione, quindi a maggio, non avevano ancora percepito nulla. L'azienda non aveva anticipato gli stipendi e i lavoratori non avevano ricevuto nemmeno il pagamento dei giorni che avevano lavorato a marzo. A questa situazione già piuttosto grave si sommava anche la pandemia, che stava raggiungendo delle dimensioni

piuttosto preoccupanti già a maggio.

Adesso sono passati dei mesi. Immagino che l'Assessore si sia occupata di questi lavoratori e spero che, nel frattempo, la situazione si sia risolta. Pertanto, chiediamo un aggiornamento in merito ai fatti che ho appena illustrato.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Frediani per l'illustrazione.

Per conto della Giunta, si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Chiorino, che ha facoltà di intervenire per tre minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore al lavoro*

Grazie, Presidente. Le chiedo solo una conferma dell'audio prima di iniziare a parlare.

PRESIDENTE

La sentiamo in modo chiaro. Prosegua, grazie.

CHIORINO Elena, *Assessore al lavoro*

Buongiorno a tutti.

In realtà, qualche ulteriore sviluppo e qualche aggiornamento c'è stato, anche rispetto al mese di maggio. C'è da premettere che né il sindacato né i lavoratori hanno mai presentato alcuna richiesta d'intervento alla Regione Piemonte, anche se come Assessorato siamo comunque sempre in contatto con le organizzazioni sindacali, che sono in attesa del pagamento degli stipendi o di acconti nel mese di ottobre. E ovviamente seguiamo tutta la vicenda, avendo, fin da subito, assicurato la disponibilità a intervenire su eventuale richiesta delle parti. Detto questo, per riprendere la questione senza ripetere quanto già ripreso, come cronistoria, dalla Consigliera Frediani, c'è da dire che i lavoratori sono stati poi internalizzati a partire dal 1° febbraio 2020, quindi confermo che, all'attualità, sono, a tutti gli effetti, dipendenti dell'azienda.

Da fonti sindacali, perché non c'è mai stata una richiesta d'intervento diretta da parte della Regione, ma, come dicevo, siamo in contatto, si era appreso che lo stipendio relativo al mese di febbraio era stato erogato all'80% e che i lavoratori erano poi stati posti in integrazione salariale attraverso il fondo d'integrazione salariale, il cosiddetto FIS, da marzo 2020.

Dopodiché, poiché l'azienda non ha anticipato il FIS e non aveva pagato le giornate lavorate nel mese di marzo, i lavoratori hanno poi dovuto affrontare - ahimè - il disagio economico derivante, causato anche dei ritardi dell'erogazione del FIS, che però ora risulta essere stato erogato a datare dal 5 giugno 2020. C'è poi stata un'ulteriore evoluzione per cui, nell'ultima settimana di settembre 2020, l'azienda ha provveduto al pagamento del 50% degli stipendi spettanti, relativi al mese di marzo. A oggi, questi sono gli aggiornamenti.

Come ripeto, siamo in continuo contatto con le parti sindacali, avendo da subito dato la disponibilità a interventi diretti nel momento in cui questi siano eventualmente richiesti.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta.

Grazie a tutti e a tutte e, nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

A breve, il Presidente aprirà i lavori del Consiglio regionale.

Buon lavoro a tutti.

(Alle ore 10.04 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.07)